

Ill.mo TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI BIS– NRG 6065/2020

PER: MUSCILLO ELISA (MSCLSE82H59H501W) nata a Roma il 19.06.1982 e ivi residente in Via Muzio Attendolo 51, con Laurea in Psicologia, conseguita in data 09.11.2006, presso Università LUMSA, cd A18, regione presso cui intende partecipare al concorso Lazio;

LETTERA ANNA LAURA (LTTNLR86S66I119D) nata a San Pietro Vernotico il 26/11/1986 e residente a Torchiarolo, in Via Carducci 20, con Laurea Magistrale in Biologia, conseguita in data 28/04/2017, presso Università del Salento, cdc A050, regione presso cui intende partecipare al concorso Lombardia; **SEVERI MARIAELENA** (SVRMLN89P47C573V) nata a Cesena il 07.09.1989 e residente in Bertinoro alla via loreto 4195, con Diploma di violino conseguito in data 20.02.2014 presso Conservatorio Di Musica Maderna Di Cesena, cdc A030 regione presso cui intende partecipare al concorso Emilia-Romagna; **D'AVINO BARBARA** (DVNBRR78M69F839C) nata a NAPOLI il 29/08/1978 e residente in VERONA alla VIA DEL PRETE N.5, con Laurea in Scienze Ambientali, conseguita in data 17/10/2005 presso Università Di Napoli La Partenope, cdcA028, regione presso cui intende partecipare al concorso VENETO; **MEDICO CONCETTA ELISA** (MDCCCT79H63H792Q) nata a San Cataldo il 23/6/1979 e residente in Caltanissetta alla Via Contrada Suppa, con Laurea in Lettere Moderne, conseguita in data 13/3/2007, presso Università di Palermo, cdc A022, regione presso cui si intende partecipare al concorso Sicilia; **MARTINO EMILIANO** (MRTMLN98D06A717I) nato a Battipaglia il 6/4/1998 e residente in Campagna alla Via Mattinelle, con Diploma Accademico di II livello in Musica, Laurea Scienza e tecnologie musicali, Diploma V.O. Tromba E Diploma IIS Tecnico Industriale, in data 26/07/2019, 05/10/2015 + DIP. ITIS 07/2016 conseguiti presso Politecnico E Conservatorio Di Vibo Valentia, cdc A030, regione presso cui si intende partecipare al concorso Campania; **SIMILIANDREA GIOVANNI** SMLNRG91C30E205E nata a Grottaglie il 30/3/1991 e residente in Torricella alla Via litoranea delle sirene n 41, con Laurea Ingegneria Meccanica conseguita in data 6/12/2016 presso Politecnico di Torino, cdc A042, regione presso cui si intende partecipare al concorso Puglia; **VETRANO GRAZIELLA** (VTRGZL92C71G273H) nata a Palermo il 31/03/1992 e residente in Menfi alla Via

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Gioacchino Volpe Storico,33, laurea conseguita il 27/07/2016 presso l'Università degli studi di Palermo in architettura, cdc A017, regione in cui chiede l'inserimento Sicilia; **ROMANOTTO GIUSEPPE** (RMNGPP77L15Z404T) nato a Wilson Northampton (Usa) il 15/07/1977 e residente in Monreale alla Via Nicolo' Spedalieri, 3 laurea conseguita il 28/03/2006 presso l'Università degli Studi di Palermo in Economia E Commercio V.O. (Indirizzo Economia Aziendale), cdc A045, regione in cui chiede l'inserimento Sicilia; **VALENTINI ANNA RITA**(VLNNRT76M63F280Y) nata il 23/08/1976 a Mola di Bari e residente in Turi alla Via F.sco Avella 14/a, laurea in scienze dell'educazione conseguita il 01/12/2000 presso l'Università degli Studi di Bari cdc A018 regione per cui si intende partecipare al concorso Puglia; **PUGLIA MARIA FILOMENA**(PGLMFL83S58L628Y) nata il 18/11/1983 a Vallo Della Lucania e residente in Camerota alla Via G. Murat 11 laurea specialistica in pedagogia conseguita in data 03/03/2011 presso l'Università degli Studi di Bologna cdc ADSS, regione per cui si intende partecipare al concorso Piemonte; **MISCALI MIRKO** (MSCMRK70R29I452Q) nato a Sassari il 29.10.1970 ed ivi residente alla Via Porto Torres 87 laurea in pedagogia conseguita in data 21.11.1996 presso l'Università degli Studi di Sassari cdc A018, regione per cui si intende partecipare al concorso Sardegna; **NAPOLITANO LEONARDO** (NPLLRD80H13F924M) nato a Nola il 13/06/1989 e ivi residente in Via San Massimo, con Diploma in servizi enogastronomici settore cucina, conseguito in data 13.07.2000, presso IPSSAR Russo, cdc B020, regione presso cui intende partecipare al concorso Campania; **DIGLIO DARIO** (DGLDRA94P12F839G) nato a Napoli il 12/09/1994 e ivi residente in Via Circumvallazione della Caserma di Cavalleria, n 49, con Diploma di Grafica e Comunicazione, conseguito presso IIS E. Ferrari di Castellammare di Stabia, in data 05.07.2018, cdc B022, regione presso cui intende partecipare al concorso Campania; **FIUMEFREDDO MARIO** (FMFMRA86A27F912F) nata a NOCERA INFERIORE il 27/01/1986 e residente in PAGANI alla VIALE TRIESTE N. 34, con Qualifica e Diploma in Accoglienza Turistica conseguito in data 15/07/2004,presso IPSEOA DOMENICO REA NOCERA INFERIORE, cdc B019, regione presso cui intende partecipare al concorso CAMPANIA; **PAPALIA VINCENZO** (PPLVCN77H22C710A) nata a Cinquefrondi il 22/6/1977 e residente in Cinquefrondi alla Via Alvaro 1, con Diploma di perito industriale conseguito presso I.T.I.S Milano Polistena, cdc B015, regione presso cui intende partecipare al

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

concorso Calabria; **GALLO LETIZIA** (GLLLTZ76C56F158B) nata a MESSINA 16/03/1976 e residente in Messina alla Via Palermo N° 265, con Diploma Di Perito Industriale Capotecnico Elettronica conseguito nell'A.S. 1993/1994 presso I.T.I.S. "Guglielmo Marconi" – Messina, cdc B003, regione presso cui intende partecipare al concorso Sicilia; **DEL GROSSO MARCO** (DLGMRC81B23C632F) nato a Chieti il 23/02/1981 ed ivi residente in Strada del Tratturo 21, con diploma Perito Industriale Capotecnico per: Meccanica conseguito in data 16/07/1999 presso l'I.T.I.S. "L. di Savoia" di Chieti, cdc B017, regione per cui vuole partecipare al concorso Abruzzo; **GIARA VINCENZO** GRIVCN66P24I452W nato a SASSARI il 24/09/1966 ed ivi residente in SASSARI alla VIA PARIGI, 12, con DIPLOMA di PERITO ELETR. INDUSTRIALE conseguito il 20/07/1988, cdc B015, regione per cui intende partecipare al concorso Sardegna; **COZZOLINO MARIAGRAZIA** (CZZMGR91E50A489Q) nata a Atripalda il 10/05/1991 e residente a Taurasi, in Via Caselle 6, con Laurea Magistrale in Farmacia, conseguita presso Università di Siena, in data 20.07.2016, cdc A034, regione presso cui intende partecipare al concorso Toscana; **TOMAO ESTER MARIA** (TMOSRM92A57D708E) nata a Formia (LT) il 17/01/1992 e ivi residente in Via Dei Platani, 45, con Laurea in Interpretariato e Traduzione, conseguita presso UNINT di Roma, in data 15.11.2016, cdc AD00, AA25, regione presso cui intende partecipare al concorso Lazio; **D'AMICO CINZIA LETIZIA** (DMCCZL71S60I804D) nata a Sulmona il 20/11/1971 e ivi residente in Via a. Volta, con Diploma AFAM II Livello, conseguito in a.s. 1997/1998, presso Conservatorio di Musica A Casella L aquila, cdc A030, regione presso cui intende partecipare al concorso Abruzzo; **MUTO NICOLA** (MTUNCL69R04H860A) nato a SAN GENNARO VESUVIANO (NA) il 04/10/1969 e residente in PAGO DEL VALLO DI LAURO (AV) alla VIA GUIDO DORSO, 33, con Laurea In Scienze Dell'informazione Conseguita In Data 25/05/2000 presso Universita' Degli Studi Di Salerno, cdc A041, regione presso cui intende partecipare al concorso Campania; **CANTARO VENERE** (CNTVNR74H61F899G) nata a Niscemi il 21/06/1974 e residente in Niscemi alla Via Samperi 89, con Laurea in materie Letterarie conseguito presso Università Magistero di Catania in data 25/11/2002, cdc A022 regione presso cui intende partecipare al concorso Sicilia; **COLAZINGARI ALBERTO** (CLZLRT62T21I992X) nato a Subiaco il 21/12/1962 e residente in Roma alla Via Carlo Bernari N.93, laurea conseguita il 13/07/1988 presso l'Università Di Roma "La Sapienza" in

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Scienze Geologiche, cdc A028, regione in cui chiede l'inserimento Lazio; **MAURO ROSSELLA** (MRARSL76M46A509O) nata a Avellino il 6/8/1976 e residente in San Martino V.C. alla Via Carlo del Balzo 150, 06.08.1976, con Laurea in architettura conseguita in data 16.05.2005 presso Università degli studi Federico II, cdc A054, regione presso cui si chiede l'inserimento Campania; **LO PICCOLO ORIELLA** (LPCRLL82H45G273G) nata a Palermo il 05/06/1982 e residente in Palermo alla Via Corso dei Mille 1554, laurea conseguita il 22/02/2012 presso l'Università degli studi di Palermo in Pedagogia, cdc sostegno, regione per cui si intende partecipare al concorso Sicilia; **CHIARALUCE SIMONA** (CHRSMN79R67E388I) nata a Jesi il 27.10.1979 e residente in Fabriano alla Via Fernanda Romagnoli , 95 laurea in Filosofia conseguita il 17.02.2005 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in Filosofia, cdc A019, regione presso cui chiede l'inserimento Marche; **TANCREDI LUCILLA** (TNCLLL83P61H985I) nata a San Marco in Lamis il 21.09.1983 e residente in Chieti alla Via B. Croce 483/B, laurea conseguita il 29.01.2008 presso l'Università degli Studi di Chieti in Psicologia, cdc A018 –AD02 regione presso cui chiede l'inserimento Puglia; **FERRARA ALESSIA DENISE** (FRRLSD80P66C351R) nata a Catania il 26.09.1980 e ivi residente in Largo Bordighera, 31, con Dottorato di Ricerca in Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio, conseguito presso Scuola di Dottorato IUAV Venezia, in data 01.04.2016, cdc A017, regione presso cui intende partecipare la concorso Sicilia; **VERRASTRO MARIA** (VRRMRA80P69G942K) nata a Potenza il 29.09.1980 ed ivi residente alla Via Rifreddo 115, dottorato conseguito il 25.02.2016 presso l'Università degli Studi della Basilicata in Scienze e Tecnologie Agrarie, Forestali e degli Alimenti, cdc A034, regione presso cui chiede l'inserimento Basilicata; **BUCCI ANDREA** (BCCNDR89M18H926Z) nato a San Giovanni Rotondo il 18.08.1989 e residente in Cerignola alla Via Gubbio 4, laurea conseguita il 09.07.2013 presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma in Giurisprudenza, cdc A046, ADSS, regione presso cui chiede l'inserimento Puglia; **BALDASSARRE VALENTINA** (BLDVNT81T63B506Y) nata a CAMPI SALENTINA il 23/12/1981 e residente in SAN DONACI alla VIA BRINDISI, 19, con DIPLOMA di PERITO CHIMICO INDUSTRIALE conseguito il 10/07/2000 presso l'ITIS E. MAJORANA BRINDISI, B012, regione per cui si intende partecipare al concorso Puglia, **PERTICARO DANILO** PRTDNL92B13D086W nata a Cosenza il 13/02/1992 e residente a

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Mottafollone alla C/Da Foresta, 10, con Laurea Specialistica In Discipline Musicali Saxofono conseguita in data 24/09/2013 presso Conservatorio Di Musica S. Giacomantonio Di Cosenza, regione presso cui si chiede l'inserimento Calabria, cdc AK56; **DI PRETORO BARBARA** (DPRBBR70E71C632C) nata a Chieti il 31/05/1970 e residente a Pescara, in Via Antonio Gramsci, 4, con Dottorato di Ricerca in Protistologia, conseguito presso Università di Pisa, in data 21.02.2000, con 24 cfu conseguiti presso Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti – Pescara in data 24/09/2018, cdc A028, regione presso cui intende partecipare al concorso Abruzzo; **GENTILE ALESSANDRA** (GNTLSN74R53L219B) nata a Torino il 13/10/1974 e ivi residente in Via Duchessa Jolanda 23Bis, con Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Cellulari, conseguito presso Università degli Studi di Torino, in data 02.02.2005, con 24 cfu conseguiti presso Università Telematica Pegaso in data 24/04/2018, cdc A050, regione presso cui intende partecipare al concorso Piemonte; **CANIGLIA PIETRO** (CNGPTR69M16D761H) nato a Francavilla Fontana il 16/08/1969 e ivi residente in Via Cimarosa 46, con Dottorato di Ricerca in Epidemiologia e Prevenzione nei Pazienti ad alto rischio”, conseguito presso Università di Bari, in data 01.03.2004, con 24 cfu conseguiti presso Master Universitario di 1 livello 1500 ore e 60 cfu Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria conseguito in data 02/03/2018 cdc A028 regione presso cui intende partecipare al concorso Puglia; **CATTAI SANDRA** (CTTSDR75E58F999J) nata a Oderzo il 18.05.1975 e residente a Colfrancui di Oderzo in Via dei Camaldolesi, 4, con Dottorato di Ricerca in Information Systems and Organisations, conseguito presso Università degli Studi di Trento, in data 08.02.2006, con 24 cfu conseguiti presso UNIVERSITÀ CA FOSCARI DI VENEZIA in data 05/05/2018, cdc A018, regione presso cui intende partecipare al concorso Veneto; **ROSELLA SCHLUDERER LAURA** (RSLIRA82C56G337Y) nata a Parma il 16/03/1982 e ivi residente in Borgo Felino 17, con Dottorato di ricerca in filosofia, conseguito il 17/05/2014, presso Università di Cambridge, con 24 cfu conseguiti presso Università La Sapienza di Roma in data 30-06-2019, con 24 cfu conseguiti presso Università La Sapienza di Roma in data 30-06-2019, cdc A19, regione presso cui intende partecipare al concorso Lazio; **PASIAN MICHELA** (PSNMHL69D49E098O) nata a Gorizia il 09/04/1969 e residente a Monfalcone, in Via Mazzini, 15, con Dottorato di ricerca in Antropologia Sociale ed Etnologia, conseguito presso Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi, in data

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

23.06.2008, con 24 cfu conseguiti presso Università di Udine in data giugno 2019 cdc A12, regione presso cui intende partecipare al concorso Friuli-Venezia Giulia; **CAPRASECCA ANNA** (CPRNNA74H65A040U) nata a Acquapendente il 25/06/1974 e ivi residente in Via G. Marconi, 44, con Dottorato di Ricerca in Storia e Archeologia del Medioevo, conseguito presso Università degli Studi di Siena, in data 03.09.2008, cdc A022, con 24 cfu conseguiti presso Università degli studi di Siena in data 29/03/2018, regione presso cui intende partecipare al concorso Umbria; **FARINA BIANCAMARIA** (FRNBCM79P52F839Z) nata a Napoli il 12/09/1979 e ivi residente in Via Torre di Franco 24, con Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, conseguito presso Università Federico II di Napoli, in data 15/12/2008, con 24 cfu conseguiti presso Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" in data 14/04/2018, cdc A34, regione presso cui intende partecipare al concorso Campania; **MAROTTA FRANCESCA** (MRTFNC77M50A345S) nata a L'Aquila il 10/08/1977 e residente a Montesilvano, in Via Potenza, con Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche e Citomorfologiche, conseguito presso Università degli Studi di Chieti e Pescara, in data 15/12/2008, con 24 cfu conseguiti presso Università di Teramo in data 19 novembre 2018, cdc A028, regione presso cui intende partecipare al concorso Abruzzo; **DEMARCO FABIANA** (DMRFBN72R45F839H) nata a Napoli il 05/10/1972 e residente a Carano di Sessa Aurunca, in Via santuario III traversa, 6, con Dottorato di Ricerca Scienze biologiche, in data 18.12.2001, con 24 cfu conseguiti presso l'Università Telematica Pegaso il 19 e 20 marzo 2019, cdc A28, regione presso cui chiede di partecipare al concorso Campania; **MERCATELLI NERI** (MRCNRE76P09D612G) nato a Firenze il 09/09/1976 e residente a Roma in Via Basilio Bricci 23, con Dottorato di ricerca Scienze Endocrinologiche, conseguito presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in data 30/05/2008, cdc A050, regione presso cui intende partecipare al concorso Lazio; **SERGI COSIMA PASQUALINA** (SRGCMP65D57D851Z) nata a Gagliano del Capo il 17/4/1965 e residente in Gagliano del Capo alla Via Caduti sul Lavoro 6, dottorato conseguito il 18/5/2007 in Scienze Pedagogiche e didattiche presso Università di Bari, con 24 cfu conseguiti presso UNIVERSITA' DEL SALENTO in data 29/5/2019, cdc A012, regione presso cui chiede di essere inserito Puglia; **CINTIO FRANCESCA** (CNTFNC82R60M082R) nata il 20/10/1982 a Viterbo e residente in MONTEFIASCONE alla Via Volpini, laurea conseguita presso Università degli Studi di Firenze in Psicologia clinica e della salute il

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

18/07/2012, con 24 cfu conseguiti come segue: M-FIL/06 15 cfu 10/04/2017 Università telematica Pegaso M-PED/02 15 cfu 20/03/2017 presso Università telematica Pegaso M-PSI/01 9 cfu il 29/04/2003 presso Università degli Studi di Firenze SPS/07 12 cfu il 11/04/2017 presso Università telematica Pegaso, regione per cui si intende partecipare al concorso Lazio, cdc A-18 sostegno; tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Università e della Ricerca (96446770586), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione, in persona del Capo Dipartimento, rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato, con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Bruschi, in quanto Capo del Dipartimento **per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione**, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Nonché, ove occorra, contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dipartimento della Protezione Civile, Comitato Tecnico Scientifico c/o Dipartimento Protezione Civile, in persona del legale rappresentante p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero della Salute (C.F. 80242250589), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t. tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BALDASSARRE GEORGIA BLDGRG87E69I549Q nata a Scorrano (Le) il 29/05/1987

Per l'annullamento e/o nullità

- A) Della Nota n. 1979 del 04/11/2020, a firma del Ministero dell'Istruzione- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, avente ad oggetto "*Svolgimento prove scritte della procedura straordinaria finalizzata all'immissione in ruolo del*

personale docente su posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Sospensione”, nella parte in cui, nel prevedere la sospensione delle prove concorsuali, continua comunque ad escludere dalla partecipazione alla procedura in oggetto gli odierni ricorrenti.

- B) Nonché di tutti gli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi alla predetta nota, fra cui: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiali il 04/11/2020 e recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- C) Nonché di tutti gli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi al DPCM del 03/11/2020, che qui si impugnano, ossia: Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400; Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4; Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1; Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»; Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della

direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020; Viste le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020, di cui all'allegato 9, in relazione alle attività consentite dal presente decreto; Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale; Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di piu' ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea; Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica in data 2 novembre 2020; Visti i verbali nn. 122 e 123 delle sedute del 31 ottobre e del 3 novembre 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni; Considerato che l'osservazione formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in merito alla necessità di un contraddittorio sui dati elaborati ed utilizzati secondo il

procedimento descritto agli articoli 2 e 3 del decreto risulta soddisfatta in quanto il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome e' ampiamente garantito dalla partecipazione diretta delle stesse in seno alla Cabina di regia di cui al D.M. 30 aprile 2020 e al D.M. 29 maggio 2020, nonche' dall'iter procedimentale che contempla l'adozione, da parte del Ministro della salute, delle relative ordinanze, sentiti i Presidenti delle regioni interessate e che, inoltre, e' stata riformulata la disposizione relativa alla declassificazione del livello di rischio o di scenario, come richiesto; Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonche' i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per le politiche giovanili e lo sport, per gli affari regionali e le autonomie, per le pari opportunità e la famiglia, nonche' sentito il Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome. Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni, della nota n. 1990 del 05/11/2020, avente ad oggetto "DPCM 3 novembre 2020", a firma del Capo Dipartimento Dott. Bruschi, Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.

D) Nonché i ricorrenti ribadiscono l'impugnazione dei provvedimenti già gravati, ossia: del Decreto Dipartimentale n. 783 del 8 luglio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 10/07/2020, ed avente ad oggetto "*Rettifica Procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno. Modifiche e integrazioni al decreto 23 aprile 2020, n. 510*", a firma del Capo del dipartimento per il sistema educativo e di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, ivi compresi pedissequi allegati e note, tra cui, se inteso in senso lesivo, allegato A prospetto ripartizione posti ed allegato B prospetto aggregazioni, nella parte in cui in cui esclude i ricorrenti, in quanto docenti con servizio inferiore a 3 anni svolto presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiedono di partecipare al concorso.

- E) Nonché, nella parte in cui, il predetto gravato provvedimento, nell'aumentare il numero dei posti messi a bando, esclude tutt'ora gli odierni ricorrenti dalla possibilità di essere ammessi all'ambita procedura. Nonché nella parte in cui, previa esclusione dei ricorrenti, l'impugnato provvedimento prescrive l'indizione della presente procedura concorsuale qualora le condizioni generali epidemiologiche lo consentano. Nonché nella parte in cui, nel modificare le date e le prove di accesso alla procedura, il succitato provvedimento non permette comunque la partecipazione delle parti ricorrenti.
- F) Nonché, ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, degli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi, ivi compresi tutti gli atti e i provvedimenti di formazione dell'atto gravato e quindi richiamati nelle premesse del succitato provvedimento, che qui si impugnano e contestano, nonché si riportano integralmente, dunque, per l'annullamento, ove occorra, del: art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante «Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti», che autorizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai fini di contrastare il fenomeno del ricorso ai contratti a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche statali e per favorire l'immissione in ruolo dei relativi precari, a bandire una procedura straordinaria, per titoli ed esami, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno, organizzata su base regionale, finalizzata alla definizione di una graduatoria di vincitori, distinta per regione, classe di concorso, tipo di posto, in misura pari a ventiquattromila posti per gli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023 e anche successivamente, fino ad esaurimento della nominata graduatoria; Visto il decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020 con il quale è stata indetta la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo, su posto comune e di sostegno, di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, a valere sulle immissioni in ruolo previste per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 o successivi, qualora necessario per esaurire il contingente previsto, pari a 24.000 posti complessivi secondo quanto riportato agli allegati A e B; Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante «Misure urgenti

sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato» convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'art. 2, commi 01, 02, 03, 04, 05 e 06, che detta una nuova disciplina della prova scritta relativa alla procedura concorsuale straordinaria di cui all'art. 1, comma 9, lettera a), del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, bandita con decreto dipartimentale del Ministero dell'istruzione n. 510 del 23 aprile 2020; Preso atto dell'art. 230, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 - S. O. n. 21, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» che eleva a trentaduemila il numero dei posti destinati alla procedura concorsuale straordinaria di cui all'art. 1 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e prevede che, a tal fine, fermo restando il limite annuale di cui all'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge n. 126 del 2019, le immissioni in ruolo dei vincitori possono essere disposte, per le regioni e classi di concorso per cui è stata bandita la procedura con decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione 23 aprile 2020, n. 510, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 aprile 2020, n. 34, di cui sono fatti salvi tutti gli effetti, anche successivamente all'anno scolastico 2022/2023, sino all'assunzione di tutti i trentaduemila vincitori; Visto il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 27 maggio 2020, n. 639 che, nelle more dell'implementazione dei posti messi a bando, ha disposto la sospensione dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione di cui all'art. 3, comma 3, del Capo Dipartimento 23 aprile 2020, n. 510; Ritenuto pertanto, di dover integrare ed adeguare il decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020 e sostituire gli allegati A e B del suddetto decreto; Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, la prova scritta, da superare con il punteggio minimo di sette decimi o equivalente e da svolgere con sistema informatizzato secondo il programma di esame previsto dal bando, deve essere articolata in quesiti a risposta aperta inerenti, per i posti comuni, alla valutazione delle conoscenze e delle

competenze disciplinari e didattico-metodologiche, nonché della capacità di comprensione del testo in lingua inglese e, per i posti di sostegno, alle metodologie didattiche da applicare alle diverse tipologie di disabilità, nonché finalizzati a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, oltre che la capacità di comprensione del testo in lingua inglese; Ritenuto pertanto, di dover integrare la composizione delle commissioni giudicatrici con un componente aggregato limitatamente all'accertamento delle competenze di lingua inglese; Sentite le organizzazioni sindacali in data 25 giugno 2020; Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato» e, in particolare, l'art. 3, comma 1, secondo il quale «A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al perdurare della vigenza dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233, il Consiglio superiore della pubblica istruzione-CSPI rende il proprio parere nel termine di sette giorni dalla richiesta da parte del Ministro dell'istruzione. Decorso il termine di sette giorni, si può prescindere dal parere; Vista la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 28 giugno 2020; Visto il parere reso dal CSPI nella seduta plenaria del 6 luglio 2020; Ritenuto di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell'amministrazione nella definizione dei criteri generali; Ritenuto di non poter accogliere la proposta del CSPI di modificare l'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, trattandosi di aspetto della procedura non modificato dalla normativa sopravvenuta che, pertanto, mantiene i propri effetti ai sensi dell'art. 2, comma 04, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22; Ritenuto di non poter accogliere la proposta del CSPI di estendere alla procedura straordinaria la tabella di corrispondenza dei titoli di abilitazione di cui all'allegato D al decreto del Ministro dell'istruzione 20 aprile 2020, n. 201, la cui disciplina non può costituire oggetto del presente decreto; Ritenuto di non poter accogliere la

richiesta del CSPI di integrare la formulazione della lettera b) dei commi 2 e 3 dell'art. 13 del decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, in quanto le modalità di predisposizione dei quesiti in lingua inglese rientrano nella valutazione tecnico-discrezionale del Comitato tecnico scientifico; Ritenuto di non poter accogliere la richiesta di modificare l'art. 13, comma 9, del decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, riducendo a 2,5 il punteggio assegnato ai quesiti in lingua inglese e incrementando quello dei restanti quesiti da 15,0 a 15,5 in quanto verrebbe alterato in maniera significativa il peso attribuito alla valutazione della capacità di comprensione del testo in lingua inglese rispetto al resto della prova; Considerato che risulta vacante il posto di direttore generale per il personale scolastico; Nonché, ove occorra, delle modalità di formazione delle commissioni giudicatrici nella parte in cui si intenda tale procedura lesiva per i ricorrenti, ivi comprese, ove occorra, le modalità di formazione delle rubriche e dei canoni di accesso alle prove della presente procedura. Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni eventuale rigetto circa la richiesta di partecipazione al concorso proposta dagli odierni ricorrenti.

- G) Nonché del Diario delle prove scritte della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno, a firma del Ministero dell'Istruzione, pubblicato in GU n. 76 del 29/09/2020, nella parte in cui, nel calendarizzare le prove di accesso al Concorso Straordinario, esclude la partecipazione degli odierni ricorrenti.
- H) Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti, per le anzidette ragioni, impediscono ingiustamente ai ricorrenti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere valido ingresso soltanto coloro che, secondo le tesi del Ministero dell'Istruzione, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al presente Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, comunque inviate entro i termini previsti dall'impugnato decreto, ossia dalle ore 9.00 del giorno 11 luglio 2020 sino alle ore 23.59 del 10 agosto 2020, in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle

trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non permettono la partecipazione dei ricorrenti al Concorso né con riserva né a pieno titolo. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai docenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso, e, comunque, ugualmente pagati tali diritti di segreteria dai ricorrenti, peraltro, a seguito delle nuove prescrizioni dell'impugnato decreto, in misura superiore rispetto a quanto già hanno essi fatto in occasione del precedente decreto di indizione del presente concorso.

- I) I ricorrenti, altresì, ribadiscono l'impugnazione già articolata con il precedente atto che qui si richiama integralmente: *Del Decreto n. 510 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 34 del 28/04/2020, a firma del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione- Ministero dell'Istruzione- Dott. Bruschi, avente ad oggetto "Procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno", nella parte in cui esclude i ricorrenti, in quanto docenti con servizio inferiore a 3 anni svolto presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiedono di partecipare al concorso.*

Nonché, ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, degli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi, ivi compresi tutti gli atti e i provvedimenti richiamati nelle premesse del succitato provvedimento, che qui si impugnano e contestano, nonché si riportano integralmente, dunque, per l'annullamento, ove occorra, del: visto l'art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 del decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante «Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti», che autorizza il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini di contrastare il fenomeno del ricorso ai contratti a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche statali e per favorire l'immissione in ruolo dei relativi precari, a bandire una procedura straordinaria per titoli ed esami per la scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno, organizzata su base regionale, finalizzata alla definizione di una graduatoria di

vincitori, distinta per regione, classe di concorso, tipo di posto, in misura pari a ventiquattromila posti per gli anni scolastici dal 2020/21 al 2022/23 e anche successivamente, fino ad esaurimento della nominata graduatoria; vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, regolamento recante «Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»; vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»; vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado» e in particolare l'art. 399, commi 3 e 3-bis e l'art. 400, comma 9, il quale dispone che le commissioni per i concorsi per titoli ed esami dispongono di cento punti di cui quaranta per le prove scritte, grafiche o pratiche, quaranta per la prova orale e venti per i titoli; considerato pertanto opportuno, in assenza di disposizioni speciali specifiche, assegnare 80 punti alla valutazione della prova scritta e 20 punti alla valutazione dei titoli; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «norme per il diritto 2 al lavoro dei disabili»; vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico», in particolare l'art. 11, comma 14; visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e in particolare l'art. 37, comma 1, il quale prevede che i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche piu' diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere; visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento

dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»»; visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale; visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»; visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53»; visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»; visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania; vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile» ed in particolare l'art. 32; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il «codice dell'ordinamento militare» ed in particolare gli articoli 678, comma 9 e 1014; visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo» e in particolare l'art. 8, comma 1, ove si dispone che le domande e i relativi allegati per la partecipazione a concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali siano inviate esclusivamente per via telematica; vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante «Disposizioni per 3 l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013» e in particolare l'art. 7; visto il decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104, recante «Misure urgenti in materia di

istruzione, università e ricerca» convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n. 128; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»; visto il Regolamento n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e le relative Linee Guida del 25 settembre 2019; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»; visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»; visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» ed in particolare l'art. 38, commi 2, 3 e 3-bis; visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 recanti, rispettivamente, norme concernenti il riordino degli

istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e relative Linee Guida per gli Istituti Tecnici, per gli Istituti professionali e Indicazioni Nazionali per i Licei; visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre 4 e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133», come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e successive modificazioni; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254 recante «Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89»; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016, n. 92, recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; visto il decreto del Ministro dell'Istruzione del 20 aprile 2020 n. 201 recante «Disposizioni concernenti i concorsi ordinari per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno»; vista la direttiva 24 aprile 2018, n. 3 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante «Linee guida sulle procedure concorsuali», emanata ai sensi dell'art. 35, comma 5.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare il punto 5; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 19 aprile 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Scuola, per il triennio 2016 - 2018; considerato l'art. 1, comma 11, del decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 che demanda a uno

o piu' decreti ministeriali i termini e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura; la composizione di un comitato tecnico-scientifico incaricato di predisporre e validare i quesiti relativi alle prove scritte; i titoli valutabili e il punteggio a essi attribuibile, utili alla formazione della graduatoria finalizzata all'immissione in ruolo; i posti disponibili, suddivisi per regione, classe di concorso e tipologia di posto; la composizione delle commissioni di valutazione e delle loro eventuali articolazioni; l'ammontare dei diritti di segreteria dovuti per la partecipazione alla procedura, determinato in maniera da coprire integralmente ogni onere derivante dall'organizzazione della medesima; Preso atto della previsione dei posti vacanti e disponibili per il triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 destinati alla procedura straordinaria, elaborati dal gestore del sistema informativo in base ai dati registrati al sistema informativo di questo Ministero, la cui definizione e distribuzione per regione, classe di concorso, tipo di posto, in base a quanto indicato dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni 5 dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e' riportata all'Allegato A al presente decreto; Disposta la gestione interregionale delle procedure concorsuali in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili secondo le aggregazioni territoriali di cui all'Allegato B al presente decreto; visto l'art. 6 del CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca in attuazione del quale l'amministrazione ha attivato il confronto con i soggetti sindacali nei giorni 29 e 30 gennaio 2020; vista la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 4 febbraio 2020; considerato che il Consiglio superiore della pubblica istruzione non ha reso il prescritto parere; Sentite le organizzazioni sindacali in data 17 aprile 2020 e 21 aprile 2020. Comunque, di tutti gli atti di formazione del succitato provvedimento, anche di quelli non conosciuti. Nonché, altresì, ove occorra, di tutti i provvedimenti di indizione dei corsi di formazione ed abilitazione, nella parte in cui impediscono la partecipazione degli istanti al presente Concorso, ivi compreso, ove occorra il Dm n. 92/2019 e il Dm n. 95/2020, il dm 30 settembre 2001, nonché, ove occorra, ivi compreso, il Dm n. 81/2013 che ha modificato il succitato dm n. 249/2010

anch'esso impugnato, ed altre ed eventuali modifiche al predetto decreto che qui si hanno anche impugunate.

Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni, ove occorra, delle pedissequa note e tutti gli allegati all'impugnato Dm n. 510/2020, pubblicati nella medesima data, ivi compresi gli allegati A (prospetto ripartizione posti), B (prospetto aggregazioni), C (programmi prova scritta), errata corrige allegato C (programmi prova scritta), D (tabella dei titoli valutabili). Nonché ove occorra nella parte in cui la programmazione dei posti non è stata la medesima a livello regionale per tutte le classi di concorso.

Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni eventuale rigetto circa la richiesta di partecipazione al concorso proposta dagli odierni ricorrenti. Nonché, ove occorra, del decreto dipartimentale, a firma del capo del dipartimento del Ministero dell'Istruzione, n. 639 del 27/05/2020, nella parte in cui ha inteso sospendere le domanda di accesso al presente concorso, tuttavia, confermando l'esclusione degli odierni ricorrenti dalla procedura ad oggetto. Ove occorra, per tuziorismo, e nei limiti dell'interesse, per le predette e medesime ragioni, del decreto Dipartimentale n. 497 del 21 aprile 2020 a firma del capo dipartimento del Ministero, avente ad oggetto Procedura straordinaria per esami finalizzata all'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune, ivi compresi pedissequi note ed allegati che qui si hanno tutti per impugnati pubblicati nella medesima data. Di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del predetto provvedimento, come richiamati nelle premesse dello stesso, che qui si hanno integralmente impugnati. Nonché, sempre per le iniziali ragioni, ove occorra e nei limiti dell'interesse, del decreto n. 499 a firma del capo dipartimento del Ministero, del 28/04/2020, avente ad oggetto concorso per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado e pedissequi allegati e note e di tutti gli atti di formazione del predetto provvedimento tra cui quelli nelle premesse dello stesso che si hanno integralmente impugnati.

Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze online, al quale possono avere valido ingresso soltanto coloro che, secondo le tesi del Ministero dell'Istruzione, avrebbero i requisiti per partecipare ex

ufficio al presente Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 28 maggio 2020 ore 9.00 sino alle ore 23.59 del 03 luglio 2020 (sebbene l'invio delle predette domande sia stato sospeso dallo stesso Ministero), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non permettono la partecipazione dei ricorrenti al Concorso né con riserva né a pieno titolo. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai docenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso, e, comunque, pagati tali diritti di segreteria dai ricorrenti.

Tanto premesso, i docenti ricorrono, con i presenti motivi aggiunti, per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

FATTO

1. Con i provvedimenti impugnati attraverso l'atto introduttivo, il Ministero dell'Istruzione ha indetto il bando (c.d. straordinario) per l'accesso al ruolo del personale docente riferito alla scuola secondaria di primo e secondo grado, posto comune e di sostegno.
2. Successivamente, lo stesso Ministero dell'Istruzione ha pubblicato gli atti indicati in epigrafe, tramite cui ha riaperto i termini di partecipazione al presente concorso, con perdurante esclusione degli odierni ricorrenti.
3. In particolare, i ricorrenti sono tutti docenti con servizio inferiore a 3 anni svolto presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiedono di partecipare al concorso.
4. La posizione soggettiva dei ricorrenti è specificata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
MUSCILLO ELISA	Dal 04/10/2019 al 30/06/2020 presso IISS Eliano Luzzatti Via Pedemontana Palestrina (RM), cdc A018, scuola pubblica secondaria secondo grado
LETTERA ANNA LAURA	DAL 18/04/2018 AL 08/06/2018 PRESSO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "ENRICO FALCK" DI SESTO SAN GIOVANNI (MI), CDC A050;

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	DAL 05/11/2018 AL 30/06/2019 PRESSO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "MARISA BELLISARIO" DI INZAGO (MI), CDC A050; DAL 09/10/2019 AL 30/06/2020 PRESSO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GREGORIO MENDEL" DI VILLA CORTESE (MI), CDC A050
SEVERI MARIAELENA	Dal 15/10/2018 al 15/01/2019 presso istituto comprensivo Zavalloni di Riccione (RN)cdc A030; dal 30/11/2019 al 30/01/2020 presso istituto comprensivo Bellaria (RN),cdc A030
D'AVINO BARBARA	DAL 02/03/2017 AL 29/06/2017 IC 09 VALDONEGA SCUOLA MEDIA STATALE CATULLO DI VERONA, CDC A028; DAL 18/09/2017 AL 11/10/2017 e dal 13/10 al 22/12/2017 presso IC 06 CHIEVO BASSONA SCUOLA MEDIA STATALE FAINELLI GHANDI DI VERONA, CDC A028; DAL 09/01/2018 AL 10/01/2018 PRESSO IC 15 BORGO VENEZIA SCUOLA MEDIA STATALE ROSANI FINCATO DI VERONA, CDC A028; DAL 11/01/2018 AL 09/02/2018 IC 10 BORGO ROMA EST SCUOLA MEDIA STATALE MENEGHETTI DI VERONA, CDC A028; DAL 01/03/2018 AL 02/03/2018 PRESSO IC 12 GOLOSINE SCUOLA MEDIA STATALE MANZONI DI VERONA, CDC A028; DAL 26/03/2018 AL 28/04/2018 e dal 04/04/2018 al 25/05/2018 presso IC 19 SANTA CROCE SCUOLA MEDIA STATALE VERDI DI VERONA, CDC A028.
MEDICO CONCETTA ELISA	DAL 06/10/2015 AL 09/10/2015 PRESSO IST.COMP.STATALE "L. DA VINCI" DI MUSSOMELI (CL), cdc A022; DAL 19/11/2015 AL 20/11/2015 PRESSO IST. COMP. STATALE "L. DA VINCI" DI MUSSOMELI (CL), cdc A022; DAL 23/11/2015 AL 27/11/2015 PRESSO IST. COMP. STATALE "L. DA VINCI" DI MUSSOMELI (CL), cdc A022; DAL 11/01/2016 AL 09/06/2016 PRESSO IST. COMP. STATALE "V. VENETO DI CALTANISSETTA, cdc A022; DAL 17/11/2016 AL 01/12/2016 PRESSO SCUOLA MEDIA STATALE ROSSO DI SAN SECONDO DI CALTANISSETTA, cdc A022; DAL 17/10/2018 AL 30/10/2018 PRESSO IST. COMP. STATALE "V.VENETO DI CALTANISSETTA, cdc A022; DAL 18/02/2019 AL 06/03/2019 PRESSO SCUOLA MEDIA STATALE ROSSO DI SAN SECONDO DI CALTANISSETTA, cdc A022.
MARTINO EMILIANO	I.C. SERRA CRESCENTINO (VC) dal 07/10/2019 con termine 30/06/2020 cl A030
SIMILI ANDREA GIOVANNI	dal 31/3/2017 al 30/6/2017 IIS Statale Pascal Manerbio(Bs)- A042 dal 13/9/2018 al 31/8/2019 IIS Statale Beretta Gardone (Bs) 5/6/2018 Universita' per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria- A042
VETRANO GRAZIELLA	dal 08/10/2019 al 30/06/2020 presso Istituto Superiore IS Dalla Chiesa - Spinelli di Omegna, cdc A017
ROMANOTTO GIUSEPPE	DAL 25/11/2019 AL 17/06/2020 presso ICS di II grado "Saveria Profeta" di Ustica, CDC A045
VALENTINI ANNA RITA	DAL 21/12/2017 AL 30/06/2018 PRESSO IL.SS. S. PERTINI ANELLI SEDE DI TURI SOSTEGNO SENZA SPECIALIZZAZIONE CLASSE A018;

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	DAL 12/02/2019 AL 30/06/2019 PRESSO II.SS. S. PERTINI-ANELLI SEDE DI TURI SOSTEGNO SENZA SPECIALIZZAZIONE CDC A018
PUGLIA MARIA FILOMENA	sostegno secondaria secondo grado 21/10/2019 al 30/06/2020 I.I.S. Cobianchi, piazza di martiri di Trarego, Verbania (VB)
MISCALI MIRKO	A.S.2016/2017 - Classe di concorso (A018 Pubblico) IPSAR ARZACHENA (dal 23/11/16 al 30/06/17); A.S.2017/2018 Classi di concorso (A018 e PPPP pubblico) IPSAR ALBERGHIERO ARZACHENA (dal 14/03/18 al 30/06/18) e IPSAR ALBERGHIERO SASSARI (dal 11/10/17 al 21/12/17); A.S.2018/2019 Classe si concorso A018 - Liceo artistico Alghero pubblico (dal 22/10/2018 al 30/06/2019)
NAPOLITANO LEONARDO	Dal 07/11/2017 al 30/06/2108 presso IIS Domizia Lucilla di Roma cdc sostegno secondaria di sec grado su B020; dal 31/10/2018 al 30/06/2019 presso IIS Domizia Lucilla Di Roma cdc sostegno secondaria di sec grado su b020;
DIGLIO DARIO	Dal 07/03/2019 al 12/06/2019 presso Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Galileo Fermi Pacassi" di Gorizia cdc: B022; dal 14/10/2019 al 06/06/2020 presso Istituto Statale I.T.T.S. "Vito Volterra" di San Donà di Piave- Venezia cdc:B022
FIUMEFREDDO MARIO	Istituti alberghieri Ipseo Raffaele Viviani Castellammare (Na)05/04/2018 - 30/Giugno/2018,cdc B019 – Ipseo Rossini Napoli (Na) 11/10/2018 -30/Giugno/2019, cdc B019 Ipseo Lucio Petronio Pozzuoli/ Cavalcanti Napoli (Na) 10/09/2019 16/10/2019 - 30/ Giugno/2020, cdc B019
PAPALIA VINCENZO	Dal 08/04/2002 al 24/04/2002 presso ITIS "E. BARSANTI" di Castel Franco Veneto (TV) CDC B015 ; Dal 03/10/2002 al 11/11/2002 presso Ist. Istr. Sup. "Marcantonio Flaminio" di Vittorio Veneto (TV)CDC B015 ; dal 12/11/2002 al 21/12/2002 presso IPSIA "Galileo Galilei" di Castel Franco Veneto (TV) CDC B015
GALLO LETIZIA	dal 05/11/2019 al 30/06/2020 presso I.T.E.T "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" di Sant'agata Militello (MESSINA) cdc B003 ; dal 08/11/2019 al 30/06/2020 presso Istituto Superiore "ANTONELLO" di MESSINA , cdc B003 ; dal 15/01/2020 al 30/06/2020 presso Istituto Superiore "MINUTOLI" di MESSINA , cdc B003.
DEL GROSSO MARCO	Dal 16/10/2016 al 30/06/2017 docente cdc B017 presso I.T.C.G. "G. Marconi" C.so dei Vestini 86 Penne (PE)
GIARA VINCENZO	DAL 22/11/2017 AL 11/06/2018 PRESSO I.T.I. G.M. ANGIOY (SS) CDC B015
COZZOLINO MARIAGRAZIA	Dal 25/10/16 al 16/04/17 presso Istituto Istruzione Superiore Prof.le, Ind., Artigianato e Servizi di Follonica, GR), cdc A015; dal 07/01/20 al 14/01/20 presso Istituto Istruzione Superiore Morante-Ginori Conti di Firenze, cdc A031; dal 15/01/20 al 10/06/20 presso Istituto Superiore G. Ferraris-F Brunelleschi di Empoli, FI. cdc A034.
TOMAO ESTER MARIA	dal 24/11/2017 al 28/03/2018 presso I.C. statale Giorgio Perlasca di Roma, cdc AA25; dal 05/11/2018 al 30/06/2019 presso I.C. statale Via Cortina di Roma, sostegno primo grado; dal 07/11/2019 al 30/06/2020 presso I.C. statale "Piersanti Mattarella" ex Via Cortina di Roma, sostegno primo grado

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
D'AMICO CINZIA LETIZIA	DAL 28/05/2019 al 08/06/2019 presso Ist. Comprensivo Statale Vivenza Giovanni XXIII Avezzano classe di concorso A030; dal 16/09/2019 al 30/06/2020 presso Ist. Comprensivo Statale Vivenza-Giovanna XXIII Avezzano(AQ) cdc AJ56 strumento PIANOFORTE ; dal 23/09/2019 al 30/06/2020 Istituto Comprensivo Statale Castel di Sangro (Aq) cdc A030 Musica e AJ56 Pianoforte
MUTO NICOLA	Dal 27/01/2014 al 31/07/2014 presso Istituto Superiore Parificato "Ettore Majorana" di Pomigliano D'Arco, cdc A041; Dal 27/01/2014 al 31/07/2014 presso Istituto Superiore Parificato "Ettore Majorana" di Pomigliano D'Arco, cdc A026; Dal 15/09/2014 al 15/05/2015 presso Istituto Superiore Parificato "Ettore Majorana" di Pomigliano D'Arco, cdc A041; Dal 15/09/2014 al 15/05/2015 presso Istituto Superiore Parificato "Ettore Majorana" di Pomigliano D'Arco, cdc A026; Dal 19/11/2016 al 09/06/2017 presso Istituto Superiore Statale "Albertini" di Nola, cdc A041; Dal 14/09/2017 al 11/02/2018 presso Istituto Superiore Parificato "Cesare Brescia" di Pompei, cdc A041; Dal 14/09/2017 al 11/02/2018 presso Istituto Superiore Parificato "Cesare Brescia" di Pompei, cdc A026
CANTARO VENERE	Dal 25/01/2016 al 10/06/2016 Classe A022 Scuola Media Statale Dal 19/01/2017 al 31/01/2017 Dal 01/02/2017 al 15/02/2017 Dal 16/02/2017 al 28/02/2017 Classe A022 Scuola Media Giovanni Verga Niscemi Dal 17/01/2018 al 06/02/2018; Dal 07/02/2018 al 02/03/2018 ; Dal 12/03/2018 al 10/04/2018 ; Classe A022 Scuola Media Statale Dal 02/03/2017 al 14/03/2017; Dal 15/03/2017 al 01/04/2017; Classe A012 Liceo Scientifico Eschilo Gela. Dal 10/10/2020 al 30/06/2020 Con riserva perchè é ancora in corso una sentenza.
COLAZINGARI ALBERTO	dal 21/01/2020 al 03/04/2020 presso I.C. "Campanari" di Monterotondo (RM), cdc A-28 dal 18/06/2019 al 08/07/2019 presso il liceo scientifico "Primo Levi" di Roma, cdc A050
MAURO ROSSELLA	DAL 01/09/2012 AL 01/09/2018 presso Scuola Secondaria di I grado CAPORALE Acerra, Napoli, cdc A60
LO PICCOLO ORIELLA	DAL 22/11/2019 AL 06/06/2020 PRESSO LICEO SCIENTIFICO STATALE BASILE PALERMO, CDC SOSTEGNO SECONDO GRADO,
CHIARALUCE SIMONA	servizio prestato in qualità di docente di storia e filosofia presso l'istituzione con parità scolastica "Leonardo da Vinci" di Bogotà - Colombia negli anni 2007-2008 / 2008-2009 (LICEO ITALIANO ALL'ESTERO)
TANCREDI LUCILLA	-Dal 13/10/2018 al 30/06/2019 IPSSAR "Mattei" Vieste(Fg) ; cdc A018 -4/10/2019 al 30/06/2020 IISS "Leccisotti" Torremaggiore; cdc A018 -dal 25/10/2019 al 11/06/2020 Ist Mag Liceo "M. Immacolata", San Giovanni Rotondo (Fg) Campobasso 12/07/2017, cdc A018
FERARRA ALESSIA DENISE	Dal 23/04 al 26/06/2018 presso IC Angelo Musco di Catania, cdc A001; Dal 21/11/2018 al 20/12/2018 presso IC Dusmet-Doria di Catania, cdc A001 su posto di sostegno;

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	Dal 06/05/2019 al 11/06/2019, dal 13/06/2019 al 14/06/2019, dal 19/06/2019 al 20/06/2019, dal 24/06/2019 al 25/06/2019, dal 27/06/2019 al 27/06/2019 presso IC Dusmet-Doria di Catania, cdc A001; Dal 02/10/2019 al 30/06/2020 presso IC Francesco Petrarca di Catania, cdc A001; Dal 31/10/2019 al 30/06/2020 presso IC Dusmet-Doria di Catania, cdc A001; Dal 10/10 al 08/04, dal 15/04 al 12/06 presso IC Montessori-Mascagni di Catania, cdc A060 su posto di sostegno.
VERRASTRO MARIA	dal 27/11/2018 al 21/12/2018 presso ISTITUTO COMPRENSIVO I. OMNICOMPRESIVO CORLETO PERTICARA (PZ), CDC A034; DAL 14/03/2019 AL 13/04/2019 PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO "GRANATA" DI RIONERO IN VULTURE (PZ), CDC A060; DAL 5/3/2020 AL 6/4/2020 PRESSO IIS "TEN. RIGHETTI" DI MELFI (PZ), CDC AO34.
BUCCI ANDREA	DAL 07/11/2016 AL 27/11/2016 ITG DELLA PORTA-PORZIO NAPOLI ADSS SOSTEGNO SECONDO GRADO; DAL 08/10/2018 AL 04/07/2019 ISS PAVONCELLI DI CERIGNOLA ADSS SOSTEGNO SECONDARIA SECONDO GRADO; DAL 28/09/2019 AL 30/06/2020 ISS PAVONCELLI DI CERIGNOLA ADSS SOSTEGNO SECONDARIA SECONDO GRADO
BALDASSARRE VALENTINA	DAL 01/12/2014 AL 30/06/2015 EX A057 (ora A031) IPSEOA SALVEMINI FASANO BR; DAL 24/11/2016 AL 30/06/2017 B012 PRESSO ITC JEAN MONNET OSTUNI BR; DAL 18/11/2017 AL 31/03/2018 B012 PRESSO IPSIA FERRARIS FASANO
PERTICARO DANILO	dal 23/02/2016 al 4/3/2016 presso IC CERISANO, AK56; dal 1/06/2016 al 27/06/2016 IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE, A030; dal 14/03/2017 al 29/06/2017 IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE, A030; dal 29/03/2017 al 12/04/2017, AK56; Dal 9/11/2018 al 29/06/2019 IC VILLAPIANA "G. PASCOLI", A030; Dal 2/10/2019 al 26/10/2019 IC CETRARO, A030; Dal 15/10/2019 al 30/06/2020 IC ROSSANO IV A. AMARELLI, AK56; Dal 14/01/2020 al 30/06/2020 IC ROSSANO III RONCALLI Sostegno su AK56;
DI PRETORO BARBARA	Dal 23/09/2017 al 18/04/2018 presso la Scuola Statale secondaria di I grado "S.M. Antonelli" di Pescara, cdc A028; dal 31/01/2019 al 18/03/2019 presso la Scuola Statale secondaria di I grado "S.M. G. Rossetti" di Pescara, cdc A028; dal 23/09/2019 al 30/06/2020 presso la Scuola Statale secondaria di I grado "S.M.Carducci-Montale" di Pescara, cdc A028 e contemporaneamente e per lo stesso periodo anche presso la Scuola Statale secondaria di II grado "Istituto Aterno-Manthonè" di Pescara, cdc A050
GENTILE ALESSANDRA	dal 05/10/2018 al 30/6/2019 presso Liceo Scientifico A. Volta di Torino e presso Liceo Classico E Musicale C. Cavour di Torino, cdc A050; dal 18/09/2019 al 31/08/2020 presso IIS PRIMO LEVI di TORINO, cdc A050.
CANIGLIA PIETRO	Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 16/03 al 19/03 nell'a.s.2012/2013 nella scuola Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni (TAIC844006) per mesi 0 e giorni 4 Piazza Matteotti, 11 Comune di Lizzano Provincia di Taranto. Periodo di retribuzione dal 16/03 al 19/03/2013 2. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 10/10 al 10/10 nell'a.s 2012/2013 nella scuola Istituto Comprensivo "Michele Greco" (TAIC 84800D) per mesi 0 e giorni 1 Via 1

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	<p>Maggio 3 – Manduria (Ta). Periodo di retribuzione dal 10/10 al 10/10 2013</p> <p>3. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 17/05 al 17/05 nell'a.s.2013/2014 nella scuola Istituto Comprensivo “Michele Greco” (TAIC 84800D) per mesi 0 e giorni 1 Via 1 Maggio 3 – Manduria (Ta). Periodo di retribuzione dal 17/05 al 17/05 2014 4. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 22/05 al 22/05 nell'a.s.2013/2014 nella scuola Istituto Comprensivo “Michele Greco” (TAIC 84800D) per mesi 0 e giorni 1 Via 1 Maggio 3 – Manduria (Ta). Periodo di retribuzione dal 22/05 al 22/05 2014 5. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 25/03 al 25/03 nell'a.s. 2014/2015 nella scuola Istituto Comprensivo Bonsegna – Toniolo, (TAIC857008), per mesi 0 e giorni 1 Piazza Risorgimento 7, Sava (Ta). Periodo di retribuzione dal 25/03 al 25/03 2014 6. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 27/03 al 28/03 nell'a.s. 2017/2018 nella scuola Istituto Comprensivo Bonsegna – Toniolo, Sava (TAIC857008), per mesi 0 e giorni 2 Piazza Risorgimento 7 – Sava (Ta). Periodo di retribuzione dal 27/03 al 28/03 2018 7. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 27/03 al 28/03 nell'a.s.2017/2018 nella scuola Istituto Comprensivo “G. Marconi” Martina Franca (TAIC86400B) per mesi 0 e giorni 2, Periodo di retribuzione dal 5 al 6 aprile 2018 8. Servizio prestato in qualità di insegnante DAS A028, impiego di tipo statale dal 09/4 al 31/07 nell'a.s.2018/2019 nella scuola Istituto Comprensivo “Pignatelli” Grottaglie (TAIC85900X) per mesi 3 e giorni 22, Periodo di retribuzione dal 9/4 al 31/7/2018 9. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 11/10 al 19/10 nell'a.s.2018/2019 nella scuola Istituto Comprensivo “Aosta” Martina Franca (TAIC86300G) per mesi 0 e giorni 11, Periodo di retribuzione dal 11 al 19 ottobre 2018 10. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 09/11 al 15/11 nell'a.s.2018/2019 per un posto di SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI, posto su gravidanza nella scuola Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” Martina Franca (TAIC86200Q) per mesi 0 e giorni 6, Periodo di retribuzione dal 9 al 15 aprile 2019. 11. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 16/11 al 15/03/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto di SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI, posto su gravidanza nella scuola Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” Martina Franca (TAIC86200Q) per mesi 4 e giorni 15, Periodo di retribuzione dal 16 novembre 2018 al 15 Marzo 2019. 12. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 16/3/2019 al 18/04/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto di SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI, posto su gravidanza nella scuola Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” Martina Franca (TAIC86200Q) per mesi 1 e giorni 2, Periodo di retribuzione dal 16 Marzo 2019 al 18 Aprile 2019. 13. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 26/4/2019 al 25/05/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto di SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI, posto su gravidanza nella scuola Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” Martina Franca (TAIC86200Q) per mesi 1, Periodo di retribuzione dal 26 Aprile 2019 al 25 Maggio 2019. 14. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 26/4/2019 al 25/05/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto di SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI, posto su gravidanza nella scuola Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” Martina Franca (TAIC86200Q) per mesi 1, Periodo di retribuzione dal 27 Maggio 2019 al 27 Giugno 2019. 15. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 03/10/2019 al 26/10/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto Matematica e Scienze CDC A028, posto su</p>

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	malattia nella scuola Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli" Martina Franca (TAIC86200Q), Periodo di retribuzione dal 03/10/2019 al 07/10/2019. 16. Servizio prestato in qualità di insegnante, impiego di tipo statale dal 03/10/2019 al 26/10/2019 nell'a.s.2018/2019 per un posto SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI fino al termine delle attività didattiche, nella scuola Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli" Martina Franca (TAIC86200Q), Periodo di retribuzione dal 08/10/2019 al 30/06/2020.
CATTAI SANDRA	DAL 13/11/18 AL 30/06/19 PRESSO IS A.V. OBICI TVIS00600V CDC A018; DAL 04/12/18 AL 30/06/19 PRESSO IS A.V. OBICI TVIS00600V CDC SOSTEGNO; DAL 01/10/19 AL 30/06/20 PRESSO IST PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE IPSSAR BELTRAME VITTORIO VENETO TVRH06000P CDC SOSTEGNO
ROSELLA SCHLUDERER LAURA	DAL 21-02-2020 al 07-03-2020 presso Liceo Scientifico Linguistico Amaldi, Roma, cdc A019; dal 18/05/2020 al 26/06/2020 presso Liceo Scientifico Linguistico E. Majorana di Roma, cdc A019
PASIAN MICHELA	CDC A12 dal 09/10/2019 al 10/06/2020 ISIS-BEM, Via Roma, 9 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Go)
CAPRASECCA ANNA	2/10/2017 – 21/10/2017 - giorni 20 - Sostegno scuola secondaria di I grado - Istituto omnicomprensivo L. da Vinci - Acquapendente; 26/01/2018 – 30/01/2018 - giorni 5 - A022 Italiano storia e geografia nella scuola secondaria di I grado - Istituto comprensivo Paolo Ruffini - Valentano; 10/04/2018 – 25/05/2018 - giorni 46 - Sostegno scuola secondaria di II grado - Istituto omnicomprensivo L. da Vinci - Acquapendente; 26/05/2018 – 8/06/2018 - giorni 14 - Sostegno scuola secondaria di II grado - Istituto omnicomprensivo L. da Vinci - Acquapendente; 12/06/2018 - giorni 1 - Sostegno scuola secondaria di II grado - Istituto omnicomprensivo L. da Vinci - Acquapendente; 11/02/2019 – 2/04/2019 - giorni 51 - A022 Italiano storia e geografia nella scuola secondaria di I grado - Scuola Secondaria di 1° grado Vincenzo Campanari - Tuscania; 3/04/2019 – 6/06/2019 - giorni 65 - A022 Italiano storia e geografia nella scuola secondaria di I grado - Scuola Secondaria di 1° grado Vincenzo Campanari - Tuscania; 21/09/2019 – 08/06/2020 - giorni 262 - Sostegno - Scuola secondaria di I grado - Istituto Comprensivo Paolo III - Canino.
FARINA BIANCAMARIA	Dal 16/12/2010 al 18/12/2010, presso IC statale D'Aosta-D'Annunzio di Ottaviano, cdc A28; Dal 14/02/2011 al 02/03/2011, presso IC statale Giordano di Cercola, cdc A28; dal 22/11/2011 al 30/06/2012 presso IC statale "Marino" di Napoli, cdc A28; dal 02/10/2019 al 08/06/2020 al ITT statale "Striano-Giordani" di Napoli, cdc A34
MAROTTA FRANCESCA	A28 dal 28 settembre 2019 al 30 dicembre 2019 presso SIO istituto comprensivo Pescara 10
DE MARCO FABIANA	A28 DAL20/12/2019 al 06/06/2020 presso istituto comprensivo San Leone IX Sessa Aurunca (CE)
MERCATELLI NERI	dal 12/10/2018 al 30/06/2019 Presso Liceo Ginnasio Statale "L. Manara" Roma, A-50; Dal 01/07/2019 al 06/07/2019 Presso Liceo Ginnasio Statale "L. Manara" Roma, A-50; Dal 17/09/2019 al 30/06/2020 Presso il Lice classico Statale "Eugenio Montale" di Roma, A-50
SERGI COSIMA PASQUALINA	Dal 12.04.2016 al 14.05.2016 IISS A. Vespucci di Gallipoli, cdc A050 attualmente A012; Dal 01.04.2017 al 10.04.2017 IISS Vanoni di Nardò, cdc A050 attualmente A012; Dal 25.05.2017 al 10.06.2017 IISS G. Costa di Lecce cdc A050 attualmente A012;

COGNOME E NOME	SERVIZIO SVOLTO
	<p>Dal 13.06.2017 al 13.06.2017 IISS G. Costa di Lecce cdc A050 attualmente A012;</p> <p>Dal 16.10.2018 al 22.12.2018 IISS F. BOTTAZZI di Casarano cdc A012;</p> <p>Dal 07.01.2019 al 17.04.2019 IISS F. BOTTAZZI di Casarano cdc A012;</p> <p>Dal 26.04.2019 al 18.05.2019 IISS F. BOTTAZZI di Casarano cdc A012;</p> <p>Dal 21.05.2019 al 11.06.2019 IISS F. BOTTAZZI di Casarano cdc A012;</p> <p>Dal 17.07.2019 al 18.07.2019 IISS F. BOTTAZZI di Casarano cdc A012.</p>
CINTIO FRANCESCA	<p>Dal 16/10/2018 al 22/02/2019 presso Istituto Statale Superiore A. Meucci di Ronciglione (VT) cdc B016 –</p> <p>Dal 25/02/2019 al 22/03/2019 presso Istituto Statale Superiore A. Meucci di Ronciglione (VT) cdc B016 -</p> <p>Dal 17/10/2018 al 08/06/2019 presso Istituto Statale Superiore V. Cardarelli di Tarquinia (VT) cdc B016 -</p> <p>Dal 25/03/2019 al 04/04/2019 presso Istituto Statale Superiore I.I.S.F. Orioli di Viterbo cdc A018 -</p> <p>Dal 21/05/2019 al 06/06/2019 presso Istituto Statale Superiore P.Savi di Viterbo cdc B016 -</p> <p>Dal 09/06/2019 al 17/09/2019 presso Istituto Statale Superiore V. Cardarelli di Tarquinia (VT) cdc B016 –</p> <p>Dal 18/09/2019 al 30/06/2020 presso Istituto Statale Superiore IIS Colasanti di Civita Castellana (VT) cdc A018 -</p> <p>Dal 02/10/2019 al 30/06/2020 presso Istituto Statale Superiore A. Meucci di Ronciglione (VT) cdc B016 -</p> <p>Dal 17/10/2019 al 20/12/ 2019 presso Istituto Statale Superiore Midossi di Civita Castellana (VT) cdc B016</p>

5. Nel bando impugnato con il ricorso introduttivo e nei provvedimenti contestati con i presenti motivi aggiunti, dunque, il Ministero dell’Istruzione ha dunque escluso gli odierni ricorrenti. In particolare, il Ministero ha previsto la partecipazione soltanto in favore di coloro che abbiano maturato il servizio presso gli istituti scolastici pubblici, per almeno tre anni, nel periodo compreso tra l’anno scolastico 2008/2009 e l’anno scolastico 2019/2020, e di cui almeno un anno sia stato svolto per la classe di concorso per cui i candidati intendono concorrere.
6. Il Ministero, dunque, ha inteso concedere la possibilità di sostenere le prove non già a tutti i docenti *precari*, ma soltanto ai docenti *precari* titolari del predetto servizio, con l’ingiusta esclusione di altri docenti, tra cui appunto gli odierni ricorrenti, che, seppure ugualmente precari, per cause estranee al merito, non hanno tuttavia maturato tre anni di cui almeno un anno sulla classe di concorso ovvero ordine di scuola per cui intendono concorrere entro gli anni scolastici 2008/2009 e 2019/2020. A nulla è valsa l’istanza dai ricorrenti inviata, secondo le procedure del bando, dal 28 maggio 2020 ore 9.00 ed entro

il 03 luglio 23.59, termini poi riaperti dalle ore 9.00 dell'11 luglio 2020 sino alle ore 23.59 del 10 agosto 2020.

7. Inoltre, con il recente provvedimento, lo stesso Ministero dell'Istruzione ha di nuovo sospeso le prove del predetto Concorso Straordinario, ma senza ampliare la categoria dei soggetti ammessi, nonostante la necessità di ricoprire il fabbisogno delle cattedre rimasto tutt'oggi vacante.
8. Ne deriva che i ricorrenti lamentano come il provvedimento di sospensione del Concorso, peraltro parziale, avrebbe dovuto indurre la parte pubblica alla riedizione del potere amministrativo e, dunque, a comprendere anche quella parte del personale docente rimasto tutt'oggi escluso dal predetto Concorso.
9. Viceversa, l'impugnato provvedimento, nonostante le varie interrogazioni parlamentari, le proteste nel mondo della scuola, si limita a sospendere il Concorso, con l'ingiusta conseguenza di confermare l'esclusione delle parti ricorrenti.
10. Contro l'ingiusta esclusione, dunque, i docenti ricorrono per le seguenti ragioni di diritto e, pertanto, oltre ad articolare vizi propri, ripropongono gli stessi vizi derivati e già eccepiti in occasione dell'atto introduttivo con cui hanno contestato il bando di indizione del Concorso de quo.

MOTIVI

I

VIOLAZIONE l. n. 244/2007 – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVO PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI DIRITTO EURO UNITARIO SECONDO CUI IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO RAPPRESENTA LA REGOLA GENERALE DELLE RELAZIONI DI LAVORO – ILLOGICITA' MANIFESTA- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO PROGRAMMATORIO. – VIOLAZIONE ART. 1, 2, 3, 4, 97 COST- DISPARITA DI TRATTAMENTO.

Vizi propri.

Con il contestato provvedimento, com'è noto, il Ministero dell'Istruzione ha previsto la sospensione del Concorso Straordinario, ma senza in alcun modo tenere conto delle varie esigenze, manifestate dal comparto della scuola, e riguardanti l'ingiusta esclusione dal predetto Concorso.

I ricorrenti, dunque, seppure docenti con servizio inferiore a 3 anni svolto presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiedono di partecipare al concorso, non sono stati ammessi a partecipare alla presente procedura, con derivante impossibilità di accesso all'impiego di lavoro stabile.

Al contrario, il Ministero, stante la sospensione del Concorso, avrebbe potuto favorire la massima partecipazione, in vista della ripresa delle prove, anche mediante l'espletamento delle prove suppletive e, dunque, permettere l'inserimento dei ricorrenti al Concorso.

La decisione del Ministro, dunque, di escludere le parti ricorrenti si pone in contrasto sia con il principio del *favor participationis* e sia con l'esigenza pubblica, riscontrabile ogni anno, di colmare il fabbisogno del personale docente.

L'ingiusta esclusione, pertanto, ribadita nell'atto gravato, non tiene conto di come lo stesso Ministero non abbia, negli anni, bandito con cadenza regolare non solo i concorsi pubblici per l'accesso al ruolo, ma anche i concorsi pubblici per l'accesso all'abilitazione, che avrebbero permesso ai ricorrenti di ottenere il titolo *post lauream*, da cui sarebbe derivata la spendibilità del medesimo titolo ai fini delle supplenze e, dunque, la possibilità di cumulare maggiore servizio.

Viceversa, il Ministero, nel pieno della pandemia, indice un concorso per esami e non per soli titoli – senza nemmeno porsi il problema di come lo stesso sarebbe stato senz'altro sospeso a causa del fatto che la pandemia non era ancora terminata nel momento in cui lo stesso è stato indetto – ed esclude, ingiustamente, una parte del corpo docente che, pertanto, continuerà a rimanere, anche a fronte degli eventi di recente scatenatisi, nell'alveo del c.d. precariato storico con derivante violazione della l. n. 244/2007 che, nel trasformare le c.d. GAE da permanenti ad esaurimento, ha riconosciuto la centralità del Concorso quale unico canale di reclutamento a cui, tuttavia, non ha fatto seguito la pubblicazione regolare dei bandi. Né vale sostenere che sono stati altresì indetti i concorsi ordinari, invero, ad oggi, ossia mentre è redatto il presente ricorso, il Ministero non ha previsto la calendarizzazione di alcun concorso, diverso da quello

in esame e, come sin qui visto, già sospeso, con ingiusta cristallizzazione – soprattutto se rapportata ai principi del diritto eurounitario – del fenomeno del precariato scolastico.

Illegittimità derivata

II

ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 DELLA COSTITUZIONE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE ART. 97 COST - VIOLAZIONE E/O ERRONEA APPLICAZIONE DEL D.L. 8 APRILE 2020 N. 22- LEGGE 6 GIUGNO 2020 N. 41 E IN PARTICOLARE L'ART. 2 COMMI 01, 02, 03, 04, 05, 06– ART. 1 COMMA 9 LETTERA a) DEL D.L. 126/2019- ART. 230 COMMA 1 D.L. 19 MAGGIO 2020 N. 34- LEGGE 159/2019 VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR E TRAVISAMENTO DEI FATTI E PRESUPPOSTI -

Com'è noto, il Ministero dell'Istruzione, attraverso i provvedimenti indicati in epigrafe, ha dunque riaperto i termini di accesso alla procedura concorsuale.

Nello specifico, l'atto gravato ha previsto un ampliamento dei posti messi a concorso con ingiusta esclusione delle parti istanti.

Ora, tale ampliamento dei posti deriva senz'altro dalla nota esigenza di ricoprire il fabbisogno di personale docente che, ogni anno, risulta scoperto a causa dell'atteggiamento sempre più restrittivo, ma contraddittorio, del Ministero dell'Istruzione.

Invero, se il fine ultimo del bando è quello di rinvenire personale docente da selezionare e stabilizzare, non è dato allora comprendere che senso abbia restringe, invece di ampliare, il numero dei candidati ammessi.

Peraltro, la condizione pandemica in cui l'impugnato bando è stato pubblicato, comporta, inevitabilmente, un'eccessiva restrizione per chi, come gli odierni istanti, non è stato ingiustamente ammesso a partecipare alla procedura in questione, con la ingiusta conseguenza di vedersi consolidare la propria posizione di docente precario.

Come sarà meglio argomentato nelle successive doglianze, ad essere posto in discussione non è l'an, ossia se debba o meno esserci una procedura riservata, ma il quomodo, e, dato il contesto temporale, il quando.

In particolare, la procedura, per quanto possa essere riservata, deve comunque essere orientata alla logica e al merito.

Posto che le supplenze ogni anno vengono conferite sulla base di criteri non attinenti al merito (es: scelta della provincia, classe di concorso, etc), non è dato comprendere quale sia il merito di avere svolto tre anni di servizio di cui uno sulla materia di concorso e quale sia il demerito, stante la predetta astrattezza dei canoni utilizzati, nel non averlo svolto.

La Costituzione, infatti, tutela la logica e il merito, quali beni rilevanti per orientare i comportamenti sociali e le scelte amministrative, non certo il caso, qual è, invece, la scelta, senza un fondo di merito, di escludere taluni docenti ed includere altri.

III

Il Ministero dell'Istruzione discrimina ingiustamente i docenti precari, e, senza alcuna giustificazione concreta basata sul principio del merito ex art. 97 Cost, li esclude dal presente Concorso.

ILLOGICITÀ E IRRAZIONALITÀ MANIESTA - VIOLAZIONE EX ART. 3 DELLA COSTITUZIONE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST. – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA L. N. 159/2019 – L. N. 107/2015 – DL n- 126/2019 – VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 70/99 CE- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – DISPARITA' DI TRATTAMENTO - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – SVIAMENTO DI POTERE- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DEL CONCORSO- VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO

Il bando impugnato permette l'accesso al ruolo, tramite un'apposita procedura facilitata, in favore dei docenti precari che hanno maturato i requisiti individuati in punto di fatto (almeno tre anni di servizio svolto presso gli istituti statali, di cui almeno un anno effettuato sulla materia per cui concorrono, e svolto nel periodo compreso tra gli anni scolastici 2008/2009 e 2019/2020).

Va dunque premesso che nel presente Concorso non viene in rilievo il requisito dell'abilitazione all'insegnamento, a differenza dei concorsi precedenti (Concorso del 2016 e

Concorso del 2018). Invero, nella odierna e contesta procedura, ciò che assume rilevanza ai fini dell'an, è soltanto il servizio.

Tuttavia, quello che non è dato comprendere è quale sia la ratio sottesa all'esclusione degli odierni ricorrenti, che, seppure rimasti precari, sono tuttavia estromessi dal bando.

In particolare, mentre nei precedenti concorsi, l'aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento post lauream era comunque un requisito meritorio, nel caso di specie, invece, non è dato rinvenire alcuna forma di merito tale da giustificare la disparità di trattamento tra docenti precari non abilitati.

Nello specifico, va evidenziato che i ricorrenti hanno pur sempre svolto il proprio periodo lavorativo valido.

Tuttavia, per cause non legate al merito, poiché non c'è alcun merito, ma solo il caso, nell'aver svolto un servizio inferiore a 3 anni presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiedono di partecipare al concorso - circostanza quest'ultima peraltro determinata dalle convocazioni annuali pervenute dalle scuole che, altresì, variano da provincia a provincia – i ricorrenti sono stati ingiustamente esclusi.

Ne deriva che dalla loro ingiusta esclusione emerge la manifesta violazione del principio della logicità e della razionalità.

In particolare, se il presupposto da cui scaturisce il bando è quello di ridurre il precariato scolastico, e se, pertanto, i ricorrenti sono anch'essi precari e svolgono regolare servizio presso gli istituti scolastici, non è dato comprendere per quale motivazione logica i ricorrenti non possano – non già essere stabilizzati d'ufficio – ma, almeno, sostenere le prove per concorrere alla procedura di stabilizzazione.

Pertanto, non essendo possibile nel caso di specie individuare una precisa scelta razionale e logica, in grado cioè di giustificare l'inclusione di taluni precari e l'esclusione degli altri precari, ivi compresi gli odierni ricorrenti, si ritiene che una lettura costituzionalmente orientata della norma e del bando giustifichi l'ammissione degli odierni docenti alla procedura concorsuale.

In caso contrario, infatti, si consoliderebbe una situazione completamente illogica, nonché contraddittoria. Nello specifico, l'ordinamento da un lato favorirebbe la stabilizzazione del personale docente precario, ma, d'altro lato, restringerebbe la partecipazione al concorso

dello stesso corpo docente precario, per ragioni comunque estranee al principio del merito ex art. 97 Cost.

Sia permesso, qui di seguito, fare un esempio, al solo fine di esprimere meglio le presenti doglianze.

A. Docente Tizio = tre anni di servizio sul pubblico, almeno uno sulla materia ovvero grado di scuola, tra a.s. 2008/2009 e a.s. 2019/2020.

B. B. Docente Caio= servizio inferiore a 3 anni svolto presso istituti pubblici anche sulla classe di concorso per cui chiede di partecipare al concorso.

In particolare, lo svolgimento del servizio prescritto non è dipeso dal merito, ma da ragioni del tutto estranee (es: sostituzioni; aspettative; provincia prescelta; etc.).

In ipotesi, i ricorrenti avrebbero potuto svolgere anche oltre tre anni di servizio, ma sarebbero ugualmente rimasti esclusi e non avrebbero perciò ottenuto il bene della vita.

Ora, è evidente come la Costituzione riconosca invece soltanto il merito, e non il caso, quale principio in grado di differenziare e premiare le posizioni tra docenti ai fini dell'accesso al pubblico impiego stabile.

Il merito è un principio costituzionalmente rilevante ex art. 97 Cost; mentre il caso non è un bene costituzionalmente tutelato.

Inoltre, a nulla vale sostenere che ai ricorrenti sia stata comunque concessa in ipotesi la possibilità di partecipare al Concorso Ordinario.

Va infatti chiarito come sia proprio quest'ultimo profilo ad evidenziare ulteriormente la palese disparità di trattamento. Infatti, il Concorso Ordinario è composto da tre prove, mentre il Concorso Straordinario da una sola prova: non è dato perciò comprendere perché alcuni docenti precari debbano beneficiare dell'indubbio vantaggio di sostenere una sola prova concorsuale, mentre, gli odierni ricorrenti, anch'essi precari, dovranno sostenere tre prove.

In altri termini, si registra un'assurda limitazione della carriera professionale a scapito dei ricorrenti, senza che, in sostanza, ci siano vere e proprie ragioni legate al merito.

Pertanto, dalla succitata prescrizione normativa deriva un eccessivo, quanto insensato, restringimento della platea dei candidati, con ingiusta limitazione del noto principio del favor participationis.

IV

Il diritto euro unitario non prevede nessuna distinzione tra docenti precari.

VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO GENERALE SECONDO CUI IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO RAPPRESENTA LA REGOLA DELLE RELAZIONI DI LAVORO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PREVENZIONE DALL'ABUSO DEI CONTRATTI A TERMINE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SANZIONE DEI CONTRATTI A TERMINE – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DEL CONCORSO- VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 159/2019 - VIOLAZIONE DLGS N. 165/2001- ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA PROPORZIONE E DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – ISTANZA C.G.E-

Com'è altresì noto, le problematiche del comparto scolastico sono state scrutinate anche da parte della giurisprudenza comunitaria.

*In particolare, dalle note Sentenze della Corte di Giustizia europea, intervenute circa la compatibilità della già fragile normativa italiana con il diritto euro unitario, è emerso che l'Italia sia comunque tenuta a prevenire la creazione del precariato scolastico (c.d. **precariato storico**), mediante l'indizione dei concorsi in favore dei docenti precari.*

In caso contrario, invero, i precari non avrebbero alcuna possibilità di ambire alla propria stabilizzazione lavorativa.

Prima che venisse pubblicato il presente ed impugnato bando, non c'è stato nessun'altro precedente concorso che abbia tenuto conto non già dell'abilitazione, ma del mero servizio precario.

A bene vedere, infatti, il bando cui al Ddg n. 106/2016 prevedeva la partecipazione dei soli docenti abilitati, a prescindere dal servizio; così come il bando di cui al D.lgs. n. 59/2017 (c.d. Concorso semplificato) ha ammesso al concorso i soli docenti con l'abilitazione, anche in quest'ultimo caso, a prescindere dal servizio.

Pertanto, nella presente procedura concorsuale non viene in rilievo il requisito dell'abilitazione: nessuno dei docenti ammessi, infatti, deve essere necessariamente titolare dell'abilitazione all'insegnamento.

Nel caso di specie, dunque, rileva il mero servizio. Proprio sotto tale profilo, la giurisprudenza comunitaria ha inteso prescrivere che ai fini del servizio svolto dai docenti, in tanto è possibile l'utilizzo dei contratti a termine in quanto venga concessa la possibilità al personale medesimo docente, mediante la partecipazione a specifici concorsi, di stabilizzare la propria posizione lavorativa.

*Sulla base di tali premesse euro-unitarie, pertanto, non è dato comprendere le **ragioni** sottese alla scelta del Ministero di escludere il personale docente precario. Il Ministero ha "scelto", ai fini dell'ammissione, soltanto alcuni gruppi di docenti precari, ma senza porre una concreta **ratio** che possa giustificare tale oggettiva forma di discriminazione lavorativa.*

Per queste ragioni, laddove la norma di cui alla l. n. 159/2019 e il Dl n. 126/2019 non dovesse essere disapplicata ovvero interpretata in senso costituzionalmente e comunitariamente orientato, si chiede che la presente questione venga rimessa alla Corte di Giustizia Europea, al fine di stabilire la compatibilità della l. n. 159/2019 con il diritto euro unitario, in relazione al fatto che la predetta norma contrasta con la direttiva 70/99 CE, la quale sanziona l'utilizzato abusivo dei contratti a termine, nella misura in cui non venga anche concessa agli stessi docenti "utilizzati" di ambire all'immissione in ruolo; infatti, la contestata norma nazionale prevede - per ragioni estranee al merito - la procedura di accesso soltanto in favore di una parte del corpo docente precario al pari degli odierni ricorrenti

V

Il Ministero non ha attivato con cadenza regolare ed annuale i corsi di abilitazione all'insegnamento.

VIOLAZIONE DEL DM N. 249/2010 – VIOLAZIONE DEL DM N. 81/2013 – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 107/2015, L- N. 159/2029 – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR – ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITA' MANIFESTA- IRRAZIONALITA' – DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 159/2019 – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DEL CONCORSO- VIOLAZIONE DELLA

PAR CONDICIO - ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE E PROPORZIONALITA'.

Ora, non va altresì trascurato che il Ministero non ha attivato con cadenza regolare ed annuale i corsi di abilitazione all'insegnamento. In particolare, dall'anno 2010, in cui è stato pubblicato il Dm n 249/20210 sino ad oggi, sono stati pubblicati appena tre cicli di abilitazione, uno dei quali, peraltro, riservato ai soli docenti con servizio pregresso e risalente nel tempo (c.d. PAS).

Pertanto, negli anni pregressi, non è stato pubblicato nessun'altro corso di abilitazione all'insegnamento. Da ciò è derivato non solo il fatto che, la mancata attivazione dei corsi ha impedito ai ricorrenti di conseguire l'abilitazione e, dunque, di essere ammessi ai concorsi già svoltisi; ma, per di più, ha impedito che gli istanti lavorassero tramite le convocazioni provenienti dalle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

Come già chiarito sopra, nel presente concorso rileva il servizio e non più l'abilitazione; invero, a nessuno dei candidati ammessi è chiesto se avesse o meno svolto servizio dalle seconde fasce.

Tuttavia, non si può negare che se il Ministero avesse attivato i corsi di abilitazione, avrebbe anche permesso l'inserimento degli odierni ricorrenti in seconda fascia, e, dunque, avrebbe facilitato il cumulo del servizio in tempi altrettanto utili.

Da quanto sopra argomentato, pertanto, emerge una situazione davvero paradossale. In altri termini, i docenti italiani – considerata l'assenza di percorsi di abilitazione che avrebbero, anche ai fini dell'ammissione al presente concorso, facilitato la progressione professionale degli odierni ricorrenti – sono gli unici nel panorama europeo a non essere stati posti nelle condizioni di conseguire fisiologicamente l'abilitazione all'insegnamento.

Per quanto già se ne sia discusso di tale importante profilo, non è possibile, neppure in questa sede, non rimarcare quanto sia assurdo che lo stesso Ministero, che ha emanato il presente concorso, al contempo, non si prodighi per favorire la massima partecipazione al concorso medesimo, mediante l'attivazione dei corsi post lauream che possano facilitare la partecipazione alle procedure di stabilizzazione.

VI

L'incostituzionalità quale motivo di ricorso.

VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97 COST- DISCRIMINAZIONE- DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DEL CONCORSO- VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO -VIOLAZIONE ART. 4 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE E FORMALE – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI.

ISTANZA

PER LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Com'è noto, la nostra Costituzione, ad impronta indubbiamente lavoristica, non giustifica alcuna forma di distinzione, per l'accesso al pubblico impiego, che non sia basata sul merito ai sensi dell'art. 97 Cost.

In particolare, la giurisprudenza costituzionale, spesso richiamata dal Collegio ma in senso non favorevole ai ricorrenti, nel caso di specie, invece, giustifica la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

La sentenza 2098/2019 ha precisato che <<la stessa Corte Costituzionale ha statuito che "la facoltà del legislatore di introdurre deroghe al principio del concorso pubblico è rigorosamente limitata, potendo tali deroghe essere considerate legittime solo quando siano funzionali esse stesse alle esigenze di buon andamento dell'amministrazione e ove ricorrano peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle" (Corte Cost., 10 novembre 2011 n. 299). Occorre infatti considerare che "compete al legislatore, nel rispetto dei limiti di non arbitrarietà e ragionevolezza, individuare i casi eccezionali in cui il principio del concorso può essere derogato, come avvenuto nel caso di specie, in cui il legislatore ha disegnato un piano di reclutamento straordinario, riservato a una peculiare categoria di destinatari, parallelamente al canale di reclutamento ordinario. Naturalmente, la facoltà del legislatore di introdurre deroghe al principio del pubblico concorso, di cui all'art. 97 Cost., deve essere delimitata in modo rigoroso, potendo tali deroghe essere considerate legittime solo quando siano funzionali esse stesse al buon andamento dell'Amministrazione e ove ricorrano

peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle" (T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III Bis, 4/4/2017, n. 4192)>>.

Dunque, dalla predetta Decisione si evince in modo chiaro come i limiti alla discrezionalità del legislatore siano quelli della razionalità, buon andamento e logicità.

A tal proposito va chiarito che oggetto di censura non è l'esistenza in sé del concorso riservato ovvero straordinario. In particolare, qui non si eccepisce l'esistenza del concorso riservato, ma si eccepisce che, per quanto possa essere riservato un certo tipo di procedura, è chiaramente opportuno che tale riserva, che funge da inevitabile restringimento, possa conoscere una giustificazione logica.

Ora, come già argomentato nelle precedenti doglianze, non c'è alcuna giustificazione logica fondata sul merito nell'escludere alcuni precari ed includere altri; e, dunque, non è data rinvenire alcun'altra motivazione a cui rinviare quale causa dell'esclusione degli odierni ricorrenti.

Peraltro, la partecipazione dei ricorrenti alle prove, mediante anche quelle suppletive, si porrebbe in perfetto bilanciamento con l'interesse pubblico.

Innanzitutto, non ci sarebbe alcun effetto c.d. traumatico, nel senso che l'impugnazione avviene pur sempre nei limiti dell'interesse, in parte qua, ossia al fine di permettere anche ai ricorrenti di conseguire il bene della vita.

Inoltre, le succitate prove suppletive, laddove le prove ordinarie si saranno già svolte, permetterebbero la partecipazione sia dei ricorrenti e sia dei candidati.

Preme altresì sottolineare, al riguardo, come non assume alcun fondamento il fatto che il Ministero abbia anche attivato il Concorso ordinario; anzi, è proprio la contestuale attivazione del Concorso ordinario ad evidenziare ulteriormente la disparità di trattamento.

Infatti, il Concorso ordinario prevede lo svolgimento di tre prove, mentre quello straordinario è facilitato e prevede lo svolgimento di una sola prova. Ebbene, non è dato comprendere perché per cause estranee al merito, alcuni docenti precari potranno svolgere una sola prova, mentre altri docenti precari dovranno effettuare tre prove, con indubbio vantaggio dei primi rispetto ai secondi, ma senza una razionale motivazione alla base.

Pertanto, nell'ipotesi in cui, Codesto Ill.mo Collegio non dovesse rinvenire alcun margine per l'interpretazione costituzionalmente orientata della norma, con la presente istanza si

chiede che la l n. 159/2019 venga rimessa alla Corte Costituzionale per violazione degli artt. 1,2,3,4,97 della Costituzione repubblica, nella parte in cui ha inteso escludere, senza alcun motivo legato alla logica e al merito, gli odierni ricorrenti dalla possibilità di essere ammessi alla procedura concorsuale ad oggetto.

VII

La domanda risarcitoria derivante dalla violazione degli interessi legittimi di natura pretensiva.

ISTANZA RISARCITORIA IN FORMA SPECIFICA – IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti.

Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quella in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita originariamente negatogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'elemento soggettivo del danno, che consiste nella condotta colposa del Ministero dell'Istruzione, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto. Ricorre altresì l'elemento oggettivo del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita.

Si chiede, dunque, la partecipazione al presente concorso, quale forma di risarcimento in modalità specifica. In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive- qualora i ricorrenti non dovessero concorrere unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale.

Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso 2016 e nel 2018, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita in perfetto bilanciamento con l'interesse pubblico. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quanto meno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità

VIII

ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Com'è noto, secondo la consolidata giurisprudenza amministrativa non vi sono controinteressati né in senso sostanziale e né in senso formale, prima della pubblicazione delle graduatorie di merito definitive. Invero, non esistono ancora soggetti terzi titolari del bene della vita e, dunque, in grado di vantare un interesse contrario e opposto a quello fatto valere dai ricorrenti. D'altronde, ad essere impugnato è pur sempre un atto di natura generale e regolamentare verso cui non vi sono controinteressati.

Tuttavia, qualora si dovesse ritenere la presenza di soggetti terzi controinteressati, si chiede che venga disposta la notificazione mediante pubblici proclami online sul sito istituzionale del MIUR, poiché è materialmente impossibile individuarli uno ad uno secondo il tradizionale metodo di notificazione.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento dei motivi aggiunti, del ricorso, la partecipazione al concorso e l'annullamento, ove occorra previo rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia o alla Corte Costituzionale, degli atti impugnati.

Salvezze illimitate

Valore indeterminabile – Pubblico impiego – 325.00 euro.

Lecce- Roma, 30/12/2020

Avv. Sirio Solidoro